

ORIGINALE



DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE URBANISTICA

SERVIZIO PIANIFICAZIONE ESECUTIVA
COMPONENTI STRUTTURALI TERRITORIO E
AMBIENTE

VICESINDACO

Proposta di delibera prot. n° 1 del 22.06.09

Categoria Classe Fascicolo

Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. n° 1051

OGGETTO: Adozione del piano particolareggiato di iniziativa pubblica, presentato ai sensi dell'art. 162 delle Nta della Variante generale al Prg dall'Ente Parco Metropolitano delle colline di Napoli, riguardante l'area cava Tirone-Cupa Fragolarà (stralcio dell'ambito n. 33 "Selva di Chiaiano") e approvazione dei relativi progetti definitivi.

Il giorno 26-6-2009..... nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta

comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 16..... Amministratori in carica:

SINDACO:

Rosa IERVOLINO RUSSO

P

ASSESSORI:

SABATINO SANTANGELO

P

LUIGI SCOTTI

P

GIOIA MARIA RISPOLI

P

MARIO RAFFA

Assente

PASQUALE BELFIORE

P

AGOSTINO NUZZOLO

P

ALFREDO PONTICELLI

P

ENRICA AMAURO

P

PAOLO GIACOMELLI

P

DIEGO GUIDA

Assente

RICCARDO REALFONZ

P

NICOLA ODDATI

Assente

GENNARO NASTI

P

MARCELLO D'APONTE

P

GIULIO RICCIO

P

VALERIA VALENTE

P

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: Giunco Paolo Rosa Iervolino Russo.....

Assiste il Segretario del Comune: St. Gustavo Tortuoso.....

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE

La giunta su proposta del Vicesindaco,

Premesso che con DPGRC n.323 del 11 giugno 2004 (BURC del 14 giugno 2004) è stata approvata la *Variante al PRG per la zona orientale, il centro storico e la zona nord* di seguito denominata *Variante*;

che in particolare la *Variante* individua l'ambito n. 33 *Parco a prevalente funzione boschiva della selva di Chiaiano*, disciplinato dall'art. 162 delle norme di attuazione, al fine della valorizzazione del ruolo delle aree parco nella riqualificazione e nello sviluppo dei quartieri della periferia nord occidentale....;

che, ai sensi del comma 2 del suddetto art. 162, le unità morfologiche coincidenti con gli ambiti individuati, "sono sottoposte a piani urbanistici esecutivi di iniziativa pubblica o privata di norma estesi all'intera unità, nel rispetto della disciplina delle sottozone Fa,Fb,Fc e Ff di cui alla parte prima della presente normativa" con le ulteriori specificazioni previste dalla disciplina del singolo ambito;

che, inoltre, ai sensi dell'art. 2, comma 3, delle Nta "la formazione degli strumenti urbanistici esecutivi, è di norma contestualmente estesa all'ambito di riferimento, secondo le modalità per ciascuno di essi specificate. La formazione di strumenti urbanistici esecutivi riferiti a quote parte dell'ambito è ammessa nel rispetto delle finalità espressamente previste, del dimensionamento e dei parametri quantitativi propri dell'ambito, nonché dei confini degli interventi eventualmente perimetrati in ciascun ambito...".

Preso atto che in data 28 maggio 2009, prot. n. 164/D, l'Ente Parco Metropolitano delle Colline di Napoli ha presentato al servizio pianificazione esecutiva delle componenti strutturali del territorio e dell'ambiente una proposta di piano particolareggiato, ai sensi dell'art. 26, comma 2 lettera a) della legge regionale della Campania n. 16/2004, riguardante una quota parte dell'ambito n. 33 Selva di Chiaiano di cui all'art.162 delle Norme tecniche di attuazione del Prg di Napoli;

che tale stralcio s'identifica con le seguenti aree della selva di Chiaiano, consistenti in altrettanti progetti definitivi presentati unitamente alla proposta di piano particolareggiato e coincidenti con le unità di intervento previste dal piano stesso:

- Unità d'intervento 1- ex cava Tirone-centro di accoglienza;

IL SEGRETARIO GENERALE



- Unità d'intervento 2- Cupa Fragolarara-;
- Unità d'intervento 3- Belvedere delle Cave- strada comunale Margherita;
- Unità d'intervento 4 -ex-cava comunale- località Tre Vie, Bosco Umido;

3

che il piano particolareggiato di cui al presente provvedimento prevede la realizzazione di un parco pubblico attraverso un sistema di spazi aperti e attrezzati, tra loro collegati all'interno della selva di Chiaiano. Le suddette aree 1,3,e 4 (ex cava Tirone, belvedere delle cave, ex cava comunale) sono collegate dal percorso pedonale costituito dall'area 2 (Cupa Fragolarara);

che in particolare i progetti definitivi presentati riguardano la realizzazione di opere pubbliche, quali la riqualificazione della cupa e dei percorsi pedonali, la sistemazione idraulica e messa in sicurezza del territorio mediante opere di ingegneria naturalistica, la realizzazione di attrezzature ad uso naturalistico e didattico ricreativo, da realizzare in parte su suoli già di proprietà comunale e in parte su aree private da espropriare;

che la proposta presentata riguarda aree assoggettate alla sottozona Fa (Componenti strutturanti la conformazione naturale del territorio e destinati a parco territoriale) e, in misura minima, alla sottozona Fb (abitati nel parco), di cui agli artt. 46 e 47 delle norme di attuazione del Prg;

che per le aree Fa, l'art. 46 delle norme di attuazione prevede che "le trasformazioni fisiche consentite sono quelle previste per le zona E di cui all'art. 39, salvo quanto disposto dal presente articolo.... In rapporto ai relativi caratteri distintivi e alle finalità di uso pubblico che si intendono conseguire";

che la sottozona Fa è suddivisa dalle norme di attuazione in 6 sub-articolazioni.

Precisato che l'area del Piano urbanistico attuativo ricade in quelle definite Fa1, Fa 2, Fa3, Fa6, Fb;

che, in particolare, l'intervento ricade nel perimetro dell'unità morfologica n.32 "Parco a prevalente funzione Boschiva", individuata dalla Variante e disciplinata dall'art. 162 delle norme di attuazione;

che la medesima area rientra nella perimetrazione del *Parco regionale metropolitano delle Colline di Napoli* approvato con DPGRC n.3922/07, in particolare ricade in zona

IL SEGRETARIO GENERALE

3

C riserva controllata, di cui all'art.16 delle Norme di salvaguardia che assume quale disciplina quella delle corrispondenti sottozona della variante. 4

Premesso ancora che per le aree ricadenti nella sottozona Fb (abitati nel parco) l'art. 47 delle norme di attuazione prevede che *"le trasformazioni fisiche ammissibili sono tese al ripristino delle condizioni alterate, al conseguimento di una adeguata accessibilità al parco e alla realizzazione di attrezzature pubbliche, di uso pubblico e collettivo"*.

Rilevato che la proposta di piano particolareggiato risulta rispondente ai criteri e agli obiettivi descritti dalla Variante al Prg in quanto prevede il recupero ambientale di aree oggetto di attività estrattive poi dismesse e la sistemazione della strada -alveo della cupa Fragolarà

che il piano e i progetti presentati operano in conformità a queste finalità mitigando in primo luogo l'attuale impatto ambientale prodotto dalle due cave sul contesto ancora naturale circostante, con la realizzazione di "nuovi livelli di naturalità" e dotando, in particolare la ex cava Tirone, di servizi e attrezzature per la sosta e lo svolgimento di attività connesse al parco.

Considerato che in una delle due ex cave (quella di proprietà comunale) viene proposta la realizzazione di un "nuovo livello di naturalità" identificabile con una zona umida da realizzarsi insieme ad un bosco con specie vegetali adatte a questo microclima;

che le due ex cave sono collegate da una strada-alveo (la Cupa Fragolarà) fortemente alterata e degradata negli anni dal transito di mezzi industriali (camion) utilizzati per il trasporto dei materiali estrattivi dalle cave ora dismesse.

Precisato che l'istruttoria del servizio proponente è stata effettuata, come risulta dalla relazione allegata al presente provvedimento, anche sui progetti definitivi suddescritti;

che tale istruttoria consente di esprimere un parere favorevole sui progetti presentati.

IL SEGRETARIO GENERALE⁴  

Ritenuto pertanto di approvare i progetti definitivi presentati unitamente al piano, subordinando l'efficacia dell'approvazione dei progetti definitivi alla condizione dell'approvazione del Piano particolareggiato;

che pertanto l'efficacia dell'approvazione dei progetti definitivi decorrerà dall'approvazione del piano particolareggiato in questione.

Preso atto che in data 16 giugno 2009 si è tenuta, presso il dipartimento pianificazione urbanistica, una conferenza di servizi, con gli enti e i servizi comunali interessati, nella quale sono stati acquisiti tutti i pareri richiesti dalle specifiche normative di settore:

- Parere della direzione centrale patrimonio e logistica, servizio gestione del verde pubblico del comune di Napoli;
- Parere del servizio sicurezza geologica e sottosuolo del comune di Napoli;
- Parere del servizio viabilità e traffico del comune di Napoli;
- Parere del servizio Progettazione, realizzazione e manutenzione fognature e impianti idrici del comune di Napoli
- Parere dell'autorità di bacino nord-occidentale della Campania.

Che, successivamente, ad integrazione di quanto dichiarato nel verbale sono stati trasmessi i seguenti pareri favorevoli relativi al progetto della cupa Fragolarà:

- Servizio progettazione, realizzazione e manutenzione fognature e impianti idrici, prot. fax 1751 del 19.06.09, prot. 191/D del 19.06.09;
- Servizio sicurezza geologica e sottosuolo prot. 192/D del 19.06.09

che altresì sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- parere favorevole dell'ASL Napoli 1 Dipartimento Prevenzione reso ai sensi della legge regionale n. 13 del 1985 prot. 910/SISP del 19 giugno 2009;
- parere favorevole del Dipartimento ambiente prot. n. 181/D del 16 giugno 2009;
- parere favorevole della Soprintendenza archeologica Napoli e Pompei, prot. 27925 del 16/06/2009
- parere favorevole dell'Autorità di Bacino nord occidentale della Campania, prot. 1088 del 9/06/2009
- parere favorevole della Giunta regionale della Campania Settore Provinciale Genio Civile Napoli, prot. 2009.0473842 del 29/05/2009;

- parere favorevole della la commissione edilizia integrata del comune di Napoli espresso con verbale 135/09 del 18 Giugno 2009.

6

Considerato che, per quanto concerne la valutazione ambientale strategica, la Giunta Comunale con delibera n.727 del 9 maggio 2008 - *Direttiva per la VAS dei piani urbanistici attuativi* - nel prendere atto delle linee guida emanate dalla giunta della provincia di Napoli con delibera n.932 del 22 novembre 2007, assume di dover sottoporre alla verifica di assoggettabilità i Pua che contengono previsioni progettuali di cui agli allegati II e III del D lgs n.4/2008 "Ulteriori disposizioni correttive e integrative del D lgs n.152/2006" o che ricadono anche parzialmente all'interno di aree naturali protette;

che il piano particolareggiato in questione, non contiene previsioni progettuali comprese negli allegati II e III del decreto citato, ma ricade in aree naturali protette, è quindi da sottoporre alla verifica di assoggettabilità di cui all'art.12 del D.lgs. n. 4 del 16.01.2008, verifica che verrà effettuata nel periodo che intercorre tra l'adozione e l'approvazione a cura dell'Ente parco metropolitano delle colline di Napoli.

Considerato ancora che, come evidenziato nella relazione istruttoria del servizio pianificazione esecutiva delle componenti strutturali del territorio e dell'ambiente allegata al presente provvedimento, la proposta di piano risulta conforme alla disciplina urbanistica vigente e che le elaborazioni del piano particolareggiato sono conformi alle prescrizioni della deliberazione regionale n.834 del 11 maggio 2007 riguardante gli elaborati da allegare agli strumenti di pianificazione generali e attuativi.

X

Ritenuto altresì che sulla base dei motivi esposti e in considerazione dei succitati pareri favorevoli degli enti e servizi comunali, non appaiono elementi ostativi all'adozione del piano particolareggiato in questione, come configurato nella proposta presentata dall'Ente parco metropolitano delle colline di Napoli con le osservazioni e prescrizioni contenute nella relazione istruttoria del servizio pianificazione esecutiva delle componenti strutturali del territorio e dell'ambiente.

Si allegano - quale parte integrante del presente provvedimento - i seguenti documenti, composti da n. 344 pagine, progressivamente numerate e siglate dal dirigente proponente:

IL SEGRETARIO GENERALE



6
mm

1. Relazione istruttoria elaborata dal Dipartimento pianificazione urbanistica - Servizio Pianificazione esecutiva delle componenti strutturali del territorio e dell'ambiente prot 196/D del 22 giugno 09 comprensiva di verbale della conferenza di servizi e dei pareri previsti dalla normativa.

7

2. Elaborati costitutivi del pua e dei progetti definitivi:

- relazione generale in allegato: cronoprogramma e quadro economico riepilogativo, integrata con note alla Fascicolo A4
- norme tecniche di attuazione Fascicolo A4
- tavola 1 inquadramento territoriale 1:5000
- tavola 2 inquadramento urbanistico 1:2000

- tavola 3 rilievo planoaltimetrico 1 : 1000

- documentazione fotografica Fascicolo A3

- relazione geologica, geotecnica, geomorfologica, idraulica Fascicolo A4

- relazione di compatibilità idrogeologica Fascicolo A4

- tavola 4 progetto planovolumetrico 1:1000

- tavola 5 piano particellare di esproprio 1:2000

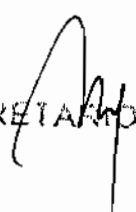
- tavola 6 unità d'intervento 1 tirane: impianto generale e profili 1:500

- tavola 6.1 edificio sportivo architettonico: piante, prospetti e sezioni 1:100

- tavola 6.2 edificio accoglienza architettonico: piante, prospetti e sezioni 1:100

- tavola 7 unità d'intervento 2 cupa Fragolara planimetria e sezioni trasversali 1:2000 - 1:100

IL SEGRETARIO GENERALE



7
hnd

- tavola 8 unità d'intervento 3 belvedere delle
cara: impianto generale e profili 1:500
- tavola 8.1 edificio infopoint architettonico:
piante, prospetti e sezioni 1:100
- tavola 9 unità d'intervento 4 bosco umido:
impianto generale e profili 1:500
- tavola 9.1 edifici bosco umido architettonico:
piante, prospetti e sezioni 1:100
- tavola 10 landmarks, segnaletica e arredi 1:5000
- espropri - piano particellare descrittivo e
relazione stima indennità Fascicolo A4
- tavola G1 carta ubicazione indagini 1:2000
- tavola G2 carta geolitologica 1:2000
- tavola G2-1 sezioni geologiche tratto ad f. s.
- tavola G3 carta idrogeologica 1:2000
- tavola G4 carta geomorfologica e della
stabilità 1:2000
- tavola G5 carta della zonizzazione in
prospettiva sismica 1:2000
- tavola G6 carta del rischio da frana 1:2000
- tavola G7 carta del rischio idraulico 1:2000

8

 
8

- relazione paesaggistica; studio di fattibilità ambientale; verifica di assoggettabilità a V.A.S.

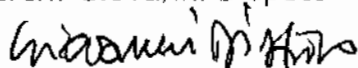
9

Visti, ancora, la legge della Regione Campania n. 16/2004 in particolare gli artt. 26 e 27; la legge 1150 del 1942 in particolare gli artt.13 e 28; il D.Lgs n. 267 del 2000.

La parte narrativa i fatti e gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal dirigente del servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo lo stesso dirigente qui appresso sottoscrive

il dirigente del servizio

arch. Giovanni Di Spoto

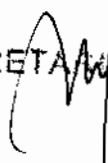


CON VOTO UNANIMI DELIBERA

Per i motivi tutti espressi in narrativa:

1. Adottare il piano particolareggiato di iniziativa pubblica in sottozona Fa ed Fb, come configurato nella proposta presentata dall'Ente Parco Metropolitan delle Colline di Napoli, riguardante uno stralcio dell'ambito n. 33 Selva di Chiaiano di cui all'art.162 del Prg di Napoli, con le unità di intervento coincidenti con i progetti definitivi presentati:
 - Unità d'intervento 1- ex cava Tirone-centro di accoglienza;
 - Unità d'intervento 2- Cupa Fragolarara-,
 - Unità d'intervento 3- Belvedere delle Cave- strada comunale Margherita;
 - Unità d'intervento 4 -ex-cava comunale- località Tre Vie, Bosco Umidocon le prescrizioni e osservazioni contenute nella allegata relazione istruttoria del servizio pianificazione esecutiva delle componenti strutturali del territorio e dell'ambiente, prot. 196/D del 22 giugno 2009.
2. Approvare i progetti definitivi presentati unitamente al piano, subordinando l'efficacia dell'approvazione degli stessi alla condizione dell'approvazione del Piano particolareggiato;
3. Precisare, pertanto che l'efficacia dell'approvazione dei progetti definitivi decorrerà dall'approvazione del piano particolareggiato in questione.

IL SEGRETARIO GENERALE



9

4. Prendere atto della conformità alla disciplina urbanistica come specificata nella allegata relazione istruttoria del Servizio proponente.
5. Dare atto che, ai sensi dell'art. 12 del DPR n.327 del 8 giugno 2001 la successiva approvazione del piano in questione comporta dichiarazione di pubblica utilità;
6. Incaricare il Dipartimento pianificazione urbanistica di trasmettere il piano particolareggiato in argomento alla Provincia, per eventuali osservazioni che dovranno essere formulate nel termine perentorio di trenta giorni come previsto all'art.27, comma 3 della Lr n.16 del 22 dicembre 2004 come modificato dall'art.41, comma 7 della Lr n.1 del 30 gennaio 2008.
7. Incaricare la Segreteria della giunta comunale e il Dipartimento urbanistica, di procedere al deposito del piano in argomento presso i propri uffici per trenta giorni, affinché nei predetti trenta giorni chiunque possa formulare osservazioni o opposizioni.
8. Incaricare il Dipartimento urbanistica di procedere alla pubblicazione dell'avviso di deposito su due quotidiani a diffusione regionale.

10

Il dirigente del servizio

pianificazione esecutiva delle componenti strutturali del territorio e dell'ambiente

arch. Giovanni Dispoto

Giovanni Dispoto

visto il Coordinatore

arch. Roberto Gianni

Roberto Gianni

il Vice Sindaco
dott. Sabatino Santangelo



Letto confermato e sottoscritto:
IL SINDACO
RRS
IL SEGRETARIO GENERALE
[Signature]



COMUNE DI NAPOLI

11

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 01 DEL 22 06 2009 AVENTE AD OGGETTO:
Adozione del piano particolareggiato di iniziativa pubblica, presentato ai sensi dell'art. 162 delle Nta della Variante generale al Prg dall'Ente Parco Metropolitano delle colline di Napoli, riguardante l'area cava Tirone-Cupa Fragolarata (stralcio dell'ambito n. 33 "Selva di Chiaiano") e approvazione dei relativi progetti definitivi.

Il Dirigente del Servizio esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: FAVOREVOLE

La presente deliberazione non comporta impegno di spesa anche con riferimento ad esercizi successivi

Addì, 22 giugno 2009

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Giovanni Ruffino

Proposta di Deliberazione del Servizio Pianificazione Esecutiva Aree Recente Formazione

prot. n. 1 del 22.6.2009

Osservazioni del Segretario Generale :

12

Visto il parere di regolarità tecnica che recita *“Favorevole. La presente Deliberazione non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata anche con riferimento ad esercizi successivi”*;

Rilevato, come risulta in premessa che:

- *la proposta di piano particolareggiato risulta rispondente ai criteri e agli obiettivi descritti dalla Variante al Prg in quanto prevede il recupero ambientale di aree oggetto di attività estrattive poi dismesse e la sistemazione della strada -alveo della cupa Fragolarara;*
- *che il piano e i progetti presentati operano in conformità a queste finalità mitigando in primo luogo l'attuale impatto ambientale prodotto dalle due cave sul contesto ancora naturale circostante, con la realizzazione di "nuovi livelli di naturalità" e dotando, in particolare la ex cava Tirone, di servizi e attrezzature per la sosta e lo svolgimento di attività connesse al parco;*
- *che l'istruttoria del servizio proponente è stata effettuata, come risulta dalla relazione allegata al presente provvedimento, anche sui progetti definitivi suddescritti;*
- *che tale istruttoria consente di esprimere un parere favorevole sui progetti presentati;*
- *la proposta di piano risulta conforme alla disciplina urbanistica vigente e che le elaborazioni del piano particolareggiato sono conformi alle prescrizioni della deliberazione regionale n. 834 dell'11 maggio 2007 riguardante gli elaborati da allegare agli strumenti di pianificazione generali e attuativi;*

Alla proposta si accompagna la relazione prot. n. 196/D del 22.6.2009 del dirigente del Servizio nelle cui conclusioni si legge *“[...] questo servizio esprime parere favorevole sul Piano urbanistico attuativo Tirone-cupa Fragolarara e sui progetti definitivi riferiti alle quattro unità d'intervento (Unità d'intervento 1- ex cava Tirone-centro di accoglienza; Unità d'intervento 2- Cupa Fragolarara-; Unità d'intervento 3- Belvedere delle Cave- strada comunale Margherita; Unità d'intervento 4 -ex cava comunale-, Bosco Umido), con le raccomandazioni e le prescrizioni riportate nella presente relazione, nel verbale della conferenza dei servizi e nei pareri ad essa allegati, nei pareri resi al di fuori della conferenza dei servizi, facenti parte integrante della presente relazione”*;

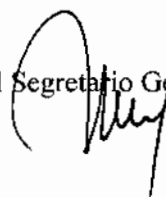
Si ricorda che:

- la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dal dirigente che sottoscrive la proposta, in particolare per la compiutezza dell'istruttoria svolta, la conformità della stessa alla specifica normativa di settore e per la coerenza dell'atto rispetto agli obiettivi programmatici dell'Amministrazione;
- il procedimento di formazione del piano è disciplinato dall'art. 27 della L.R. n. 16/2004.

Napoli,

VISTO:
Il Sindaco
RRS

Il Segretario Generale



26.6.09

Deliberazione di G.C. n. 1051 del 26/6/09 composta da n. 13 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante di essa, come descritti in narrativa.

SI ATTESTA:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 15/7/09 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000

Addi 27 LUG. 2009

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

Aut. G. Di Stefano
 Coord. Dip. Rag. fin. e
 e/f
 Aut. R. Genni



per le procedure attuative.

Addi 27 LUG. 2009

IL SEGRETARIO GENERALE

Attestazione di compiuta pubblicazione:

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. 13 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale n. 1051 del 26-6-09

divenuta esecutiva in data 27-07-09 (1),

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti in narrativa

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.
(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.